

In consiglio il caso della navetta di Cisanello

Il consigliere Latrofa (Ncd) interroga il sindaco sulle procedure di affidamento del servizio

► PISA

Il "caso" dell'autobus granturismo utilizzato come navetta passeggeri all'ospedale di Cisanello arriva in consiglio comunale. Dopo la denuncia apparsa qualche giorno fa sul Tirreno, Raffaele Latrofa, capogruppo del Nuovo Centro Destra (Ncd), ha deciso di vederci chiaro e ha presentato una interrogazione a risposta scritta.

Il consigliere Latrofa chiede al sindaco e all'assessore competente, David Gay, «con quali procedure è stato affidato il servizio alla ditta che si è aggiudicata la gara e quale sia il costo sostenuto dall'Aoup per

l'espletamento del servizio», fino allo scorso mese svolto dalla Ctt Nord nell'ambito del servizio urbano del trasporto pubblico locale.

Il consigliere di Ncd chiede anche «perché il servizio non è stato affidato ad una ditta che utilizza mezzi di dimensioni più contenute ed elettrici». «I bus attualmente in servizio - sottolinea Latrofa -, per le loro notevoli dimensioni, non riescono a muoversi agilmente tra un padiglione e l'altro, rischiando di urtare gli immobili e creando disagio non solo ai pedoni, ma anche alle ambulanze che svolgono il servizio di trasporto dei pazienti presso i vari padiglioni».

Nei giorni scorsi, l'Aoup ha fatto sapere che quella del bus granturismo è una soluzione provvisoria, in attesa dell'arrivo dei mezzi adeguati. Latrofa interroga sindaco ed assessore anche per sapere se «risponde al vero che in passato, in altre regioni, alla ditta che si è aggiudicata l'appalto (la Angelino srl di Caivano in provincia di Napoli) sono stati revocati dei servizi per presunte irregolarità in appalti pubblici e se è in essere un contenzioso con la Ctt Nord, volto ad ottenere l'annullamento della delibera di affidamento del servizio da parte di Estav Nord-Ovest Toscana».

(d.r.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il bus navetta al centro della polemica

